

Strembo, 17 luglio 2017

DETERMINAZIONE DEL DIRETTORE

Oggetto: Compenso incentivante per lo svolgimento di attività tecniche ai sensi dell'allegato E/3 del CCPL 2002-2005 e s.m. per l'anno 2016: ripartizione tra i dipendenti interessati.

L'art. 2 dell'allegato E/3 del Contratto collettivo provinciale di lavoro 2002 - 2005, relativo al personale del comparto Autonomie Locali - area non dirigenziale siglato il 20 ottobre 2003, modificato con l'art. 12 dell'accordo provinciale stralcio concernente il biennio economico 2006 - 2007 siglato in data 20 aprile 2007 e con l'art. 54 dell'accordo per il rinnovo del CCPL del comparto Autonomie Locali - Area non dirigenziale per il quadriennio giuridico 2006/2009 - biennio economico 2008-2009, sottoscritto in data 22 settembre 2008, prevede quanto segue:

1. *L'Amministrazione costituisce un fondo pari all'1,50% del costo preventivato delle opere e/o lavori progettati nell'anno di riferimento, nonché degli stati di avanzamento liquidati nell'anno di riferimento, secondo i criteri di cui ai seguenti commi.*
2. *Alle strutture nelle quali viene svolta attività tecnica (es. rilevazioni tavolari e catastali connesse all'attività espropriativa, frazionamenti, erezione di particelle edificiali e fondiari, redazione elenco prezzi) e di supporto amministrativo strettamente connesse alla progettazione e alla direzione lavori è destinato al fondo per la produttività e il miglioramento dei servizi un importo pari al 10% lordo del fondo di cui al comma 1. (Omissis)..”.*

In data 25 gennaio 2012 l'A.P.Ra.N. e le delegazioni sindacali hanno sottoscritto l'accordo per la modifica dell'allegato E3. Tale allegato E3 sostituisce il precedente con effetto dall'1 gennaio 2011. Notevoli sono le modifiche apportate, a partire dall'art. 2 entità del fondo (2% anziché 1,5%), all'art. 5 ripartizione del fondo e coefficienti per tipologia di opere, al capo III relativo agli incentivi per i coordinatori in materia di sicurezza. Un'importante aggiunta riguarda il Capo IV relativo al compenso incentivante per lo svolgimento di attività tecniche di gestione della sicurezza per i lavori eseguiti in diretta amministrazione.

Il capo IV all'art 14 prevede compensi incentivanti al personale appartenente alle strutture che realizzano lavori in amministrazione diretta, come previsti all'art. 29, comma 2, lettera b. (e c. secondo le indicazioni dell'Amministrazione), del regolamento attuativo della L.P. n. 26/93 e s.m., per l'attuazione degli obblighi previsti dal D.Lgs. n.81/08 e

s.m., in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro. All'art. 15 c. 1 prevede:

"1. Per l'erogazione degli incentivi di cui al presente Capo, l'Amministrazione costituisce un fondo pari al 2%, elevato fino al 4% nei soli casi di lavori regolati dal presente Capo per i quali non ricorra l'erogazione dei compensi incentivanti di cui all'art. 6, della spesa liquidata in ciascun anno per la realizzazione dei lavori in amministrazione diretta. Il fondo comprende, oltre al compenso lordo, anche gli oneri riflessi e l'IRAP. Il fondo, al netto degli oneri, è pari all'1,4% (2,8% nell'ipotesi di costituzione del fondo nella percentuale del 4%) della spesa liquidata in ciascun anno per la realizzazione dei lavori in amministrazione diretta. Per la Provincia, il Fondo di cui al presente comma è costituito da ciascuna struttura di primo livello."

In seguito alla modifica di tale accordo è stato aggiornato anche il contratto. L'art. 84 è stato modificato come segue:

"Art. 84 Incremento della retribuzione di risultato per lo svolgimento di attività tecniche

1. Al personale con qualifica di direttore è attribuito un incremento della retribuzione di risultato connessa allo svolgimento delle attività tecniche di cui all'art. 119 del C.C.P.L. 2002-2005 del comparto Autonomie locali di data 20 ottobre 2003.

2. L'incremento di cui al comma 1 è attribuito in relazione allo svolgimento delle attività regolate dall'Allegato E/3 al CCPL 2002-2005 del comparto Autonomie locali di data 20.10.2003, come modificato dall'Accordo di data 25 gennaio 2012, nel rispetto dei limiti e della disciplina dei cumuli previsti nell'Allegato medesimo."

Con determinazione n. 164 del 23 dicembre 2016 sono stati impegnati euro 53.000,00, del bilancio di previsione dello stesso anno, al fine di costituire il fondo per l'indennità relativa alle attività tecniche svolte nel 2016.

Preso atto che con lettera di data 5 aprile 2017, prot. n. 1428/3.7 i tecnici del Parco, sono stati invitati a presentare i dati necessari al calcolo della suddetta indennità per incarichi svolti nel corso del 2016, compilando un apposito modulo fornito dall'Amministrazione.

Rilevato che i tecnici del Parco hanno consegnato i dati necessari, e che in base ai criteri di ripartizione dell'indennità relative alle varie prestazioni professionali emergono le seguenti quote di indennità per progettazione, Direzione Lavori, sicurezza ed altre attività tecniche:

-		€	7.331,06;
-		€	4.871,74;
-		€	4.968,73;
-		€	214,35;

- [REDACTED] € 587,01;
 - [REDACTED] € 272,90.



Le quote d'indennità dei tecnici risultano così suddivise tra progettazione - Direzione Lavori e sicurezza:

Nominativo	Quota prog. e D.L.	Quota sicurezza	Totale
[REDACTED]	€ 4.621,06	€ 2.710,00	€ 7.331,06
[REDACTED]	€ 3.124,27	€ 1.747,47	€ 4.871,74
[REDACTED]	€ 3.473,71	€ 1.495,02	€ 4.968,73
[REDACTED]	€ 214,35	0	€ 214,35
[REDACTED]	€ 587,01	0	€ 587,01
[REDACTED]	€ 272,90	0	€ 272,90
TOTALE	€ 12.293,30	€ 5.952,49	€ 18.245,79

per un totale di € 18.245,79, oltre agli oneri previdenziali ed assicurativi per un ammontare di circa € 6.386,03 (35%), per una spesa complessiva di **€ 24.631,82**.

In allegato al presente provvedimento si riporta la tabella riepilogativa di tale indennità di area tecnica, suddivisa per tecnici e relative prestazioni professionali.

Considerato che l'Art. 22 del capo V dell'allegato E/3 di cui sopra, dal titolo **"Compenso incentivante per l'attività tecnica e di supporto amministrativo alla progettazione e direzione lavori"** recita:

1. Alle strutture presso le quali viene svolta attività tecnica (es. rilevazioni tavolari e catastali connesse all'attività espropriativa, frazionamenti, erezione di particelle edificiali e fondiari, redazione elenco prezzi) e di supporto amministrativo strettamente connesse alla progettazione e alla direzione lavori è destinato al FO.R.E.G. un importo pari al 10% lordo del fondo di cui al comma 1 dell'art. 2 (fondo per la progettazione e direzione lavori). Per la Provincia, con riferimento alle attività tecniche e di supporto amministrativo strettamente connesse alla progettazione e alla direzione lavori e alle attività di sottoscrizione delle perizie estimative di cui alle leggi provinciali 13 novembre 1992, n. 21 e 19 luglio 1990, n. 23, le risorse sono destinate ai dipartimenti, con principale riferimento al valore delle progettazioni effettuate dalle strutture che a questi fanno capo, valutate con i criteri per la liquidazione del compenso incentivante per lo svolgimento di attività tecniche. Le stesse sono utilizzate per l'integrazione delle risorse destinate a finanziare la "quota obiettivi specifici" del FO.R.E.G., tenuto conto anche dello svolgimento delle attività di cui all'allegata tabella A). Per gli enti diversi dalla Provincia, l'applicazione di dette disposizioni è subordinata alla stipulazione di apposito accordo decentrato a livello di ente, nel rispetto dei criteri sopraccitati riferiti alla Provincia autonoma di Trento.

2. La quota di cui al comma 1 è quantificata al lordo degli oneri per contributi previdenziali, assistenziali e fiscali a carico dell'Amministrazione e ripartita al netto degli oneri."

Considerato che il fondo di cui al comma 1 dell'art. 2 è di € **12.293,30** (vedi precedente tabella) oltre agli oneri previdenziali ed assicurativi per un ammontare di circa € 4.302,66, per una spesa complessiva di € 16.595,96, la quota di fondo da destinare al FOREG ammonta ad € **1.659,60**.

La spesa complessiva del presente provvedimento ammonta pertanto a € 26.201,42.

Visto l'ordinamento del personale dell'area non dirigenziale del comparto autonomie locali sottoscritto in data 8 marzo 2000 contemporaneamente alla sottoscrizione del Contratto collettivo provinciale di lavoro 1998-2001 per il medesimo personale.

Visto il Contratto collettivo provinciale di lavoro 2002-2005 del personale dell'area non dirigenziale del comparto Autonomie locali sottoscritto in data 20 ottobre 2003, e successive modificazioni.

Viste le disposizioni contrattuali a livello di comparto applicabili al personale dell'area non dirigenziale del comparto autonomie locali per il quadriennio giuridico 2006/2009 ed il biennio economico 2008/2009.

Visto in particolare l'art. 119 che rimanda all'allegato E/3 la disciplina concernente il trattamento economico accessorio spettante al personale che svolge attività di progettazione, direzione lavori,

pianificazione ed attività connesse con l'applicazione delle norme in materia di sicurezza nei cantieri.

Visto l'allegato E/3 del Contratto collettivo provinciale di lavoro 2002-2005 sottoscritto in data 25 gennaio 2012 dall'A.P.Ra.N e dalle delegazioni sindacali.

Visto l'art. 26 dell'allegato E/3 del Contratto collettivo provinciale di lavoro 2002-2005, relativo alla cumulabilità, ed in modo particolare il comma 2 in base al quale il limite massimo di cumulabilità tra compenso incentivante per attività di progettazione e direzione lavori e compenso incentivante in materia di sicurezza di cui al capo IV è pari a euro 17.000,00 annui lordi. I limiti massimi di compenso incentivante sono di € 8.500,00 per progettazione e Direzione Lavori e quota di obiettivi specifici del FOREG, e € 8.500,00 per il compenso incentivante in materia di sicurezza.

Dato atto che con la corresponsione dell'indennità suindicata nessun soggetto supera i limite di cumulabilità stabiliti dal vigente accordo di settore.

Tutto ciò premesso,

IL DIRETTORE

- visti gli atti citati in premessa;
- rilevata l'opportunità della spesa;
- visto lo stanziamento di bilancio che presenta la necessaria disponibilità;
- vista la deliberazione della Giunta provinciale 29 gennaio 2016, n. 77, che approva il bilancio di previsione 2016-2018, il Piano delle attività per il triennio 2016-2018 e il documento "*Pianificazione urbanistica, deroghe al Piano del Parco e autorizzazioni di competenza del Comitato di gestione*" del Parco Adamello-Brenta;
- vista la deliberazione della Giunta provinciale 26 gennaio 2001, n. 176, che approva il "*Regolamento di attuazione del principio della distinzione tra funzioni di indirizzo politico - amministrativo e funzione di gestione*" del Parco Adamello - Brenta;
- vista la deliberazione della Giunta esecutiva 29 dicembre 2014, n. 132, che approva l'ammontare delle risorse finanziarie assegnate al Direttore dell'Ente per l'anno 2015 e pluriennale 2015 - 2017;
- vista la deliberazione della Giunta esecutiva 29 dicembre 2014, n. 133, che approva il Programma di attività del Direttore dell'Ente per l'anno 2015;
- visto il contratto collettivo di lavoro per il personale dell'area non dirigenziale del comparto Autonomie locali in vigore;
- visto il testo coordinato vigente sulle disposizioni contrattuali per il quadriennio giuridico 2006-2009 - biennio economico 2008-2009

- relative ai direttori della Provincia autonoma di Trento e dei suoi enti funzionali;
- vista la legge provinciale 14 settembre 1979, n. 7 e successive modifiche;
 - vista la legge provinciale 23 maggio 2007, n. 11 e successive modifiche;
 - visto il D.P.P. di data 21 gennaio 2010, n. 3-35/Leg. "Regolamento concernente l'organizzazione ed il funzionamento dei parchi naturali provinciali, nonché la procedura per l'approvazione del Piano del Parco (articoli 42, 43 e 44 della legge provinciale 23 maggio 2007, n. 11)" e successive modifiche,

determina

- 1) di approvare la tabella allegata al presente provvedimento quale sua parte integrale e sostanziale, riepilogativa del calcolo del compenso incentivante per lo svolgimento di attività tecniche;
- 2) di attribuire, sulla base dei dati relativi alle attività tecniche svolte nel corso dell'anno 2016 e risultanti dalla scheda riassuntiva allegata al presente provvedimento, quale parte integrante e sostanziale, nonché alle schede di dettaglio agli atti dell'ufficio Tecnico Ambientale, l'indennità per figure professionali operanti nell'ambito dell'Amministrazione come di seguito:

-	[REDACTED]	€	7.331,06;
-	[REDACTED]	€	4.871,74;
-	[REDACTED]	€	4.968,73;
-	[REDACTED]	€	214,35;
-	[REDACTED]	€	587,01;
-	[REDACTED]	€	272,90;

per un totale di € 18.245,79, oltre agli oneri previdenziali ed assicurativi per un ammontare di circa € 6.386,03 (35%), per una spesa complessiva di **€ 24.631,82**.
- 3) di prendere atto che nessuno dei dipendenti supera i limiti di cumulabilità di cui all'art. 26 dell'allegato E/3 del Contratto collettivo provinciale di lavoro 2002-2005;
- 4) di prendere atto che va destinata al F.O.R.E.G. una quota pari al 10% lordo del fondo di cui al comma 1 dell'art. 2 (progettazione e direzione, con esclusione della sicurezza – capo IV) ammontante a € 1.659,60;
- 5) di prendere atto che per la spesa inerente il presente provvedimento, e pari a € 26.201,42, si fa riferimento all'impegno già assunto con determinazione n. 164 del 23 dicembre 2016 che ammonta a euro 53.000,00 sul capitolo 2750 del bilancio 2016;
- 6) di liquidare ai soggetti indicati al punto 1) la somma loro spettante;

- 7) di rimandare la ripartizione della quota di fondo destinata al F.O.R.E.G. e pari a € 1.659,60 successivamente alla stipulazione di apposito accordo decentrato a livello di Ente, come previsto dall'art. 22 del capo V dell'allegato E/3 di cui al preambolo;
- 8) di rimandare alla Giunta esecutiva del Parco l'attribuzione della quota di indennità spettante [REDACTED]
[REDACTED] in cui non svolgeva il ruolo di Sostituto Direttore, nonché per la gestione della sicurezza per i lavori eseguiti in diretta amministrazione (capo IV dell'allegato E/3 al C.C.P.L. 2002-2005) per il periodo in cui svolgeva il ruolo di Sostituto Direttore e l'effettuazione del relativo impegno di spesa.

Il Sostituto Direttore
f.to Ing. Massimo Corradi

MC/lb